

L'Osservatorio

Findomestic - Mensile

Clima di fiducia
e intenzioni di acquisto
degli italiani

Indagine novembre 2013

Dati rilevati nel mese di ottobre 2013

Publicazione mensile
A cura della Comunicazione Corporate
di Findomestic Banca spa
in collaborazione con IPSOS



L'87% degli Italiani bocchia senz'appello l'aumento di un punto dell'Iva, scattato il 1° ottobre scorso. Uno su due però non inquadra correttamente le categorie merceologiche interessate dall'incremento dell'imposta, convinto che questo vada a colpire praticamente tutti i beni: a testimonianza che la crescita continua della pressione fiscale sta generando un pessimismo diffuso.

Non è un caso che il grado di fiducia degli Italiani sia tornato, ad ottobre, ai minimi storici: 2,95 punti, il secondo rilevamento più basso da 18 mesi a questa parte. E cala anche la propensione al risparmio.

L'87% degli Italiani bocchia seccamente il rincaro di un punto dell'Iva, entrato in vigore all'inizio del mese. Ma appena uno su due inquadra correttamente i beni che sono stati colpiti dall'aumento dell'imposta, ritenendo – erroneamente - che questo sia andato a colpire anche i trasporti pubblici, i ristoranti e le pizzerie, il cinema, il teatro e i concerti. Tuttavia, anche quest'ultimo dato – rilevato dall'Osservatorio mensile Findomestic - è una misura di quanto sia forte la percezione che la pressione fiscale possa solo aumentare e di come questa percezione generi un pessimismo diffuso.

Secondo gli Italiani attivi l'aumento dell'Iva, più nel dettaglio, provocherà un calo delle vendite di alcuni beni, in particolare veicoli (41%), abbigliamento e accessori (32%),

elettrodomestici e tecnologia (23%).

Per rilanciare l'economia, bocciata la correzione all'insù dell'aliquota, un italiano su due mette in evidenza che è necessario ridurre le tasse su imprese e lavoro (51%), il 28% vede la necessità di una serie di interventi finalizzati a ridistribuire la ricchezza prodotta ed il 24% ritiene prioritario ridurre la disoccupazione giovanile e investire sui giovani.

Proprio lo scorporamento legato all'aumento dell'Iva ha determinato un **nuovo calo del grado di fiducia**, ripiombato sotto la soglia psicologica dei 3 punti (2,95): il mese scorso era a 3,09 (su una scala che va da 1 a 10 e ha in 7 la soglia positiva). Si tratta del **dato peggiore da 18 mesi a questa parte**, superato solo dalla rilevazione di aprile scorso, nel pieno dei due mesi di *vacatio* che hanno preceduto l'insediamento del governo Letta.

Anche la propensione al risparmio ha fatto segnare un passo indietro: ad ottobre il 13,7% degli Italiani, infatti, si è ripromesso di aumentare i propri risparmi nell'arco dei 12 mesi successivi. A settembre, ad esprimere la stessa intenzione era stato il 16,9%.

Previsioni di acquisto a tre mesi

Elettrodomestici: prosegue il trend positivo per i grandi e i bruni. In calo, i piccoli.

Prosegue il trend positivo per gli elettrodomestici grandi e bruni.

A ottobre rispettivamente il 15 e il 17,9% dei consumatori si diceva interessato all'acquisto. Il mese precedente, gli intenzionati, per le due categorie, erano il 14,5 e il 17,3%. Battuta d'arresto per i piccoli, invece: 21,9% gli interessati all'acquisto, contro il 23,5 del mese precedente. Trend invertiti in materia di ammontare medio di spesa preventivato. Infatti, per i grandi cresce il budget a disposizione: da 693 a 740 €; per i piccoli e i bruni, invece, diminuisce: rispettivamente da 166 a 158 e da 747 a 715 €.

Informatica, telefonia e fotografia: cala la propensione all'acquisto per tutte le categorie.

Scivolano i dati di tutte le categorie. Gli interessati all'acquisto di prodotti della telefonia passano dal 18,7 al 17,9%; quelli dei pc e degli accessori dal 16,1 al 15,3; quelli dei tablet dall'11,9 all'11,3; quelli interessati alle foto e videocamere dall'11,4 al 10,9%. Sul fronte degli importi medi di spesa previsti, perdono terreno i pc (il budget passa dai 494 € di settembre ai 484 di ottobre), mentre la telefonia guadagna leggermente (da 283 a 288 €). Resta invariato a quota 282 € il budget medio per i tablet. Per foto e videocamere, invece, i 314 € di settembre sono diventati, a ottobre, 308.

Auto e moto: prosegue il trend positivo per tutte le categorie.

Salgono all'8% coloro che si dicono interessati ad acquistare un'auto nuova (a settembre erano il 7,8%). Per quanto riguarda le auto usate, gli interessati passano dal 6,8 al 7%. Per quanto

riguarda gli scooter, salgono al 4,1% quanti si dicono intenzionati ad effettuare un acquisto, contro il 3,6% di settembre. Gli importi preventivati sono però tutti rivisti al ribasso: per le auto nuove si passa – da settembre a ottobre - da 17.783 a 17.514 €, per le usate da 6.509 a 6.386 e per scooter e motocicli da 2.827 a 2624 €.






Casa e arredamento: si conferma trend positivo per le previsioni di acquisto di mobili; restano stabili le previsioni per le ristrutturazioni. In calo, l'acquisto di case.

Sale al 15,5% la quota di quanti si dicono pronti, di qui a tre mesi, ad acquistare dei mobili (a settembre erano il 15,1%), fissando un budget medio in calo a 1.980 €, contro i 2.036 di 30 giorni prima; stabili gli interessati ad una ristrutturazione (il 9,4% di settembre viene confermato ad ottobre). Per quanto concerne l'acquisto di case nuove, la propensione all'acquisto torna sotto la quota del 4%: a ottobre, gli interessati a comprare una nuova abitazione erano il 3,7%, contro il 4,4 del mese precedente.

Tempo libero: ancora in calo la propensione all'acquisto di viaggi e vacanze; giù anche le previsioni per attrezzature e abbigliamento sportivi. Segno più per il fai da te.

Ad ottobre scendono al 28,7% gli Italiani intenzionati ad acquistare, nell'arco dei prossimi tre mesi, un viaggio o una vacanza. Il mese scorso, erano il 31,6%. Più lieve il calo, invece, per attrezzature e abbigliamento sportivi (da 21,7 a 21,3%). Segno più per il fai da te, con le previsioni di acquisto che passano dal 20,9 al 21%.

La sintesi dei trend

Scenario socio-economico		<i>Resta preoccupante lo scenario economico italiano: continua ad aumentare in particolare il tasso di disoccupazione giovanile, che supera quota 40% e persiste il trend negativo dell'indice di produzione industriale</i>
Sentiment		<i>Peggiora la soddisfazione per la situazione italiana e nemmeno le previsioni per i prossimi 12 mesi mostrano segnali positivi: la situazione politica traballante non consente di pensare a nulla di positivo</i>
Tempo libero		<i>Scende sempre più il numero di coloro che prevedono di effettuare un viaggio o una vacanza nei prossimi 3 mesi e a ciò si affianca anche una diminuzione dei potenziali acquirenti di attrezzature e abbigliamento sportivi</i>
Elettrodomestici		<i>Si conferma positivo il trend della percentuale di consumatori intenzionati ad acquistare grandi elettrodomestici e TV e Hi-Fi</i>
Informatica, telefonia e fotografia		<i>Il segnale più negativo per il settore dell'elettronica sono le previsioni a 3 mesi: infatti tutte e 4 le tipologie di beni mostrano una riduzione della percentuale di potenziali acquirenti</i>
Veicoli		<i>Previsioni d'acquisto a 3 mesi ancora positive per l'auto nuova, l'auto usata ed i motoveicoli</i>
Casa		<i>Lieve crescita rispetto al mese precedente delle intenzioni d'acquisto a 3 mesi di mobili. In calo le previsioni di acquisto di immobili forse anche legate alle incertezza sul fronte della tassazione e dei tetti agli sgravi fiscali</i>

Alcuni dati di scenario

Lo scenario socio-economico



Cosa è diminuito?

- La produzione industriale
- La disoccupazione giovanile in Europa
- Il tasso di variazione dell'inflazione

- ❖ *Continua la diminuzione della produzione industriale intrapresa lo scorso mese: l'indice passa infatti dal 91,4 di giugno al 90,5 di luglio, per poi scendere all'attuale 90,2*
- ❖ *Dopo un periodo di stabilità torna a diminuire l'inflazione, passando dall'1,2 di agosto allo 0,9 di settembre.*



Cosa è rimasto stabile?

- La disoccupazione overall in Europa

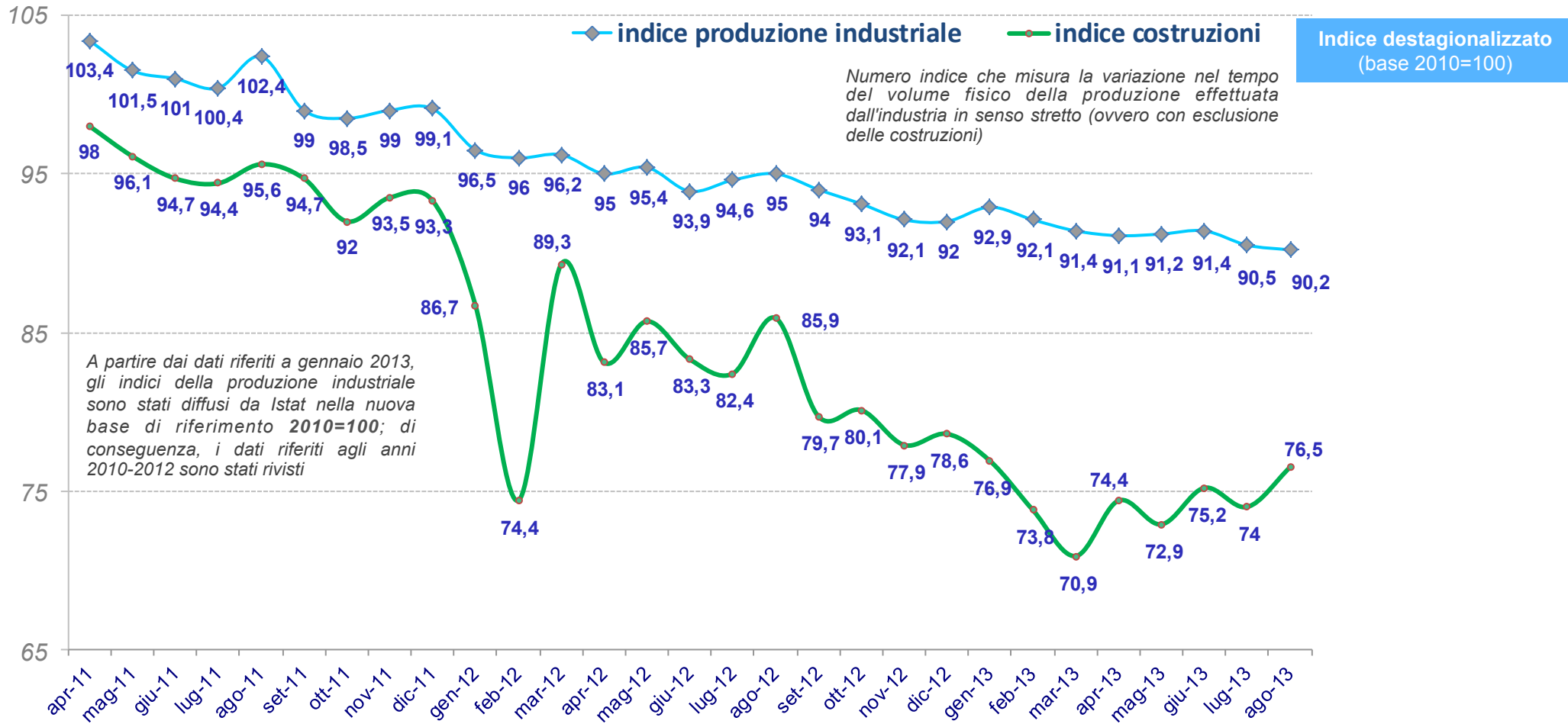


Cosa è aumentato?

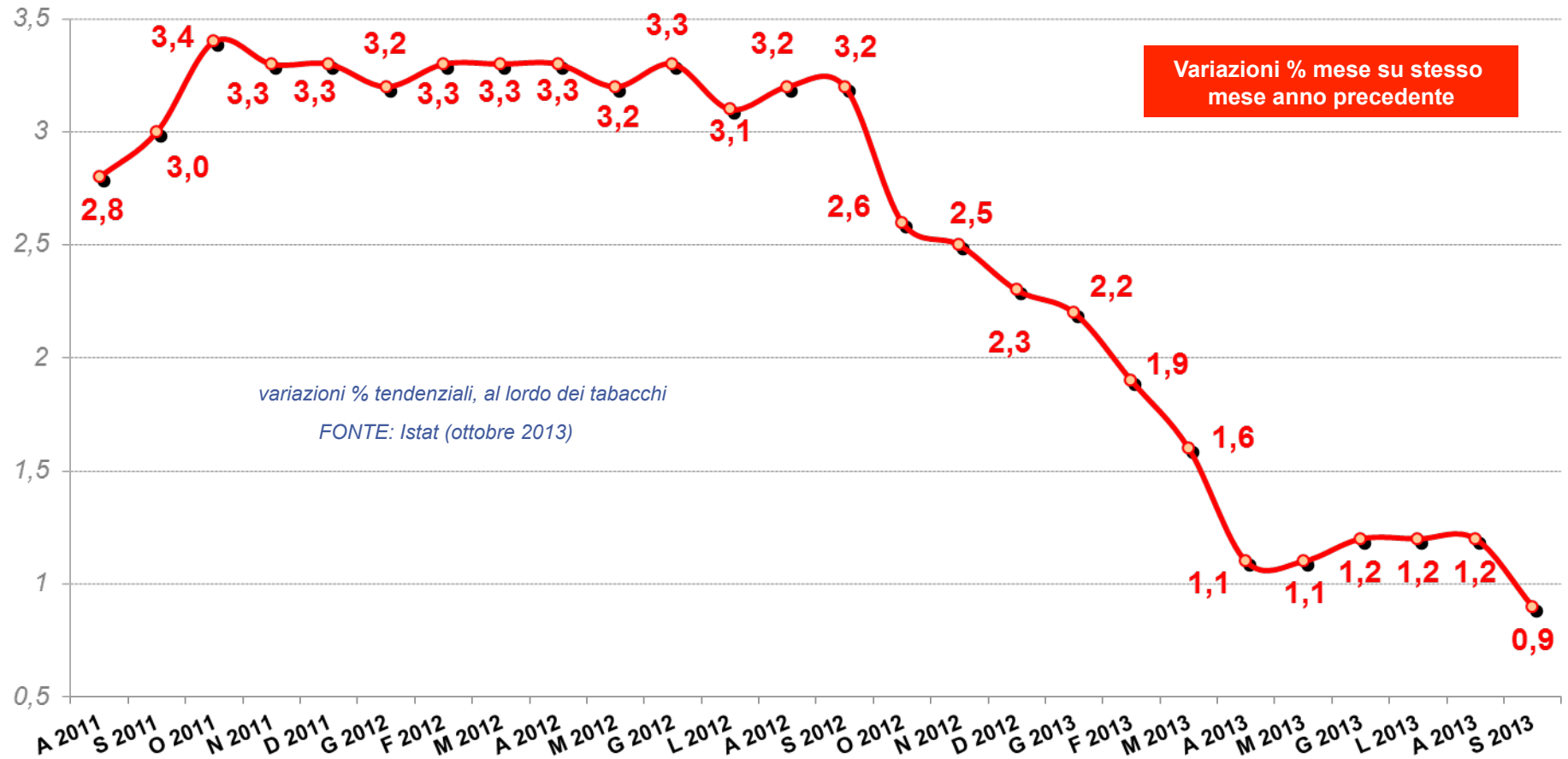
- Il tasso di disoccupazione sia giovanile sia overall in Italia
- L'indice di produzione nelle costruzioni

- ❖ *Nessun segnale positivo sul fronte occupazione in Italia, infatti ad agosto sia la disoccupazione overall sia quella giovanile aumentano. In particolare gli under 25 senza lavoro aumentano di 0,4 punti percentuali e superano quota 40%.*

In agosto nuova caduta della produzione industriale

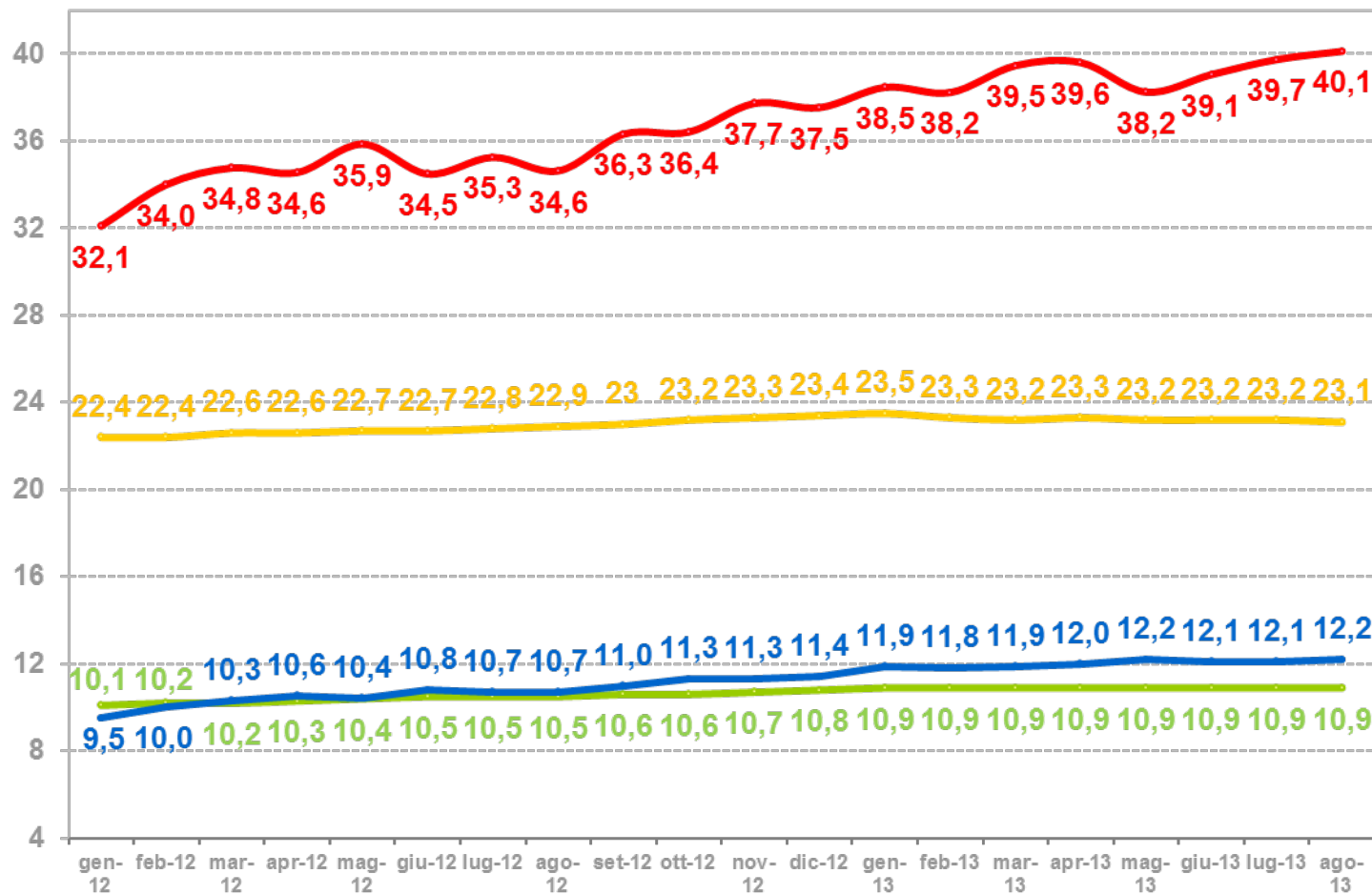


Torna a diminuire l'inflazione



Continua a crescere il tasso di disoccupazione giovanile in Italia

Valori %



- Italia 15-24 ✓ Andamento del tasso di disoccupazione mensile
DATI DESTAGIONALIZZATI
- EU 27 15-24 ✓ Rapporto tra persone in cerca di occupazione e il totale di persone occupate e in cerca di occupazione
- EU 27 overall
- Italia overall ✓ Campione: popolazione 15 anni e più

FONTE: Istat (ottobre 2013)
Eurostat (ottobre 2013)

Il sentiment

Il sentiment



Cosa è diminuito?

- La soddisfazione per la situazione italiana attuale e le aspettative per i prossimi 12 mesi
- La percentuale media di reddito risparmiato sul totale popolazione
- Le previsioni di aumento del risparmio nei prossimi 12 mesi

❖ *Continua il trend negativo della soddisfazione per la situazione italiana attuale: il voto medio torna sotto quota 3 (precisamente 2,95). Nemmeno le aspettative per i prossimi 12 mesi lasciano intravedere una situazione più rosea, infatti, se fino al mese scorso ad un peggioramento della situazione attuale corrispondeva un lieve miglioramento delle prospettive future – seppur sempre negative – a ottobre torna a crescere il pessimismo per il prossimo futuro*



Cosa è rimasto stabile?

- Coloro che sono riusciti a risparmiare nell'ultimo mese



Cosa è aumentato?

- La soddisfazione per la condizione economica personale attuale

❖ *A ottobre migliora lievemente la soddisfazione per la situazione economica personale attuale, pur rimanendo sempre negativa: il voto medio passa infatti dal 3,99 di settembre al 4,07 attuale*

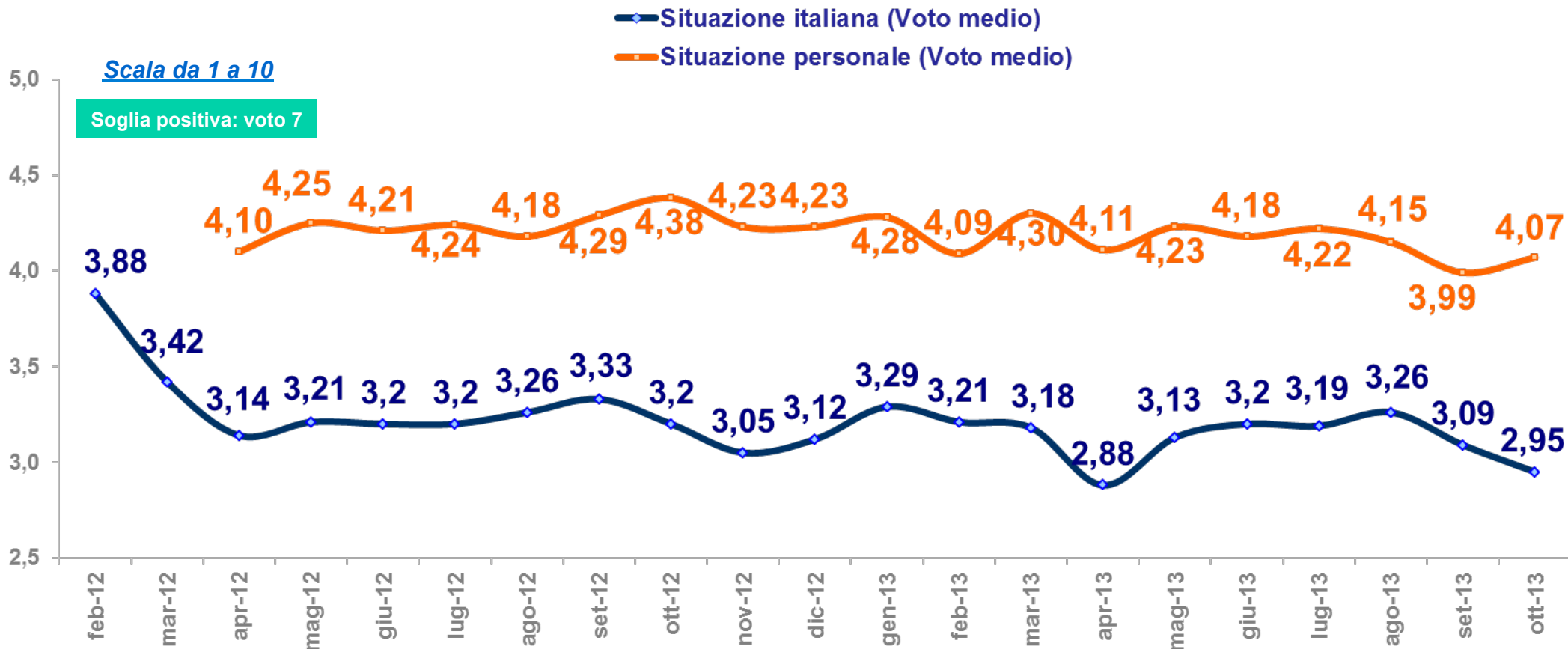
Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana e la situazione personale

In che misura lei è soddisfatto/a della situazione italiana nel suo complesso (economica, politica e sociale)?

In che misura lei è soddisfatto della sua attuale condizione economica?

La Soddisfazione

Base: totale campione (508)
Dato su base wave di ottobre



Le previsioni sulla situazione italiana a 12 mesi

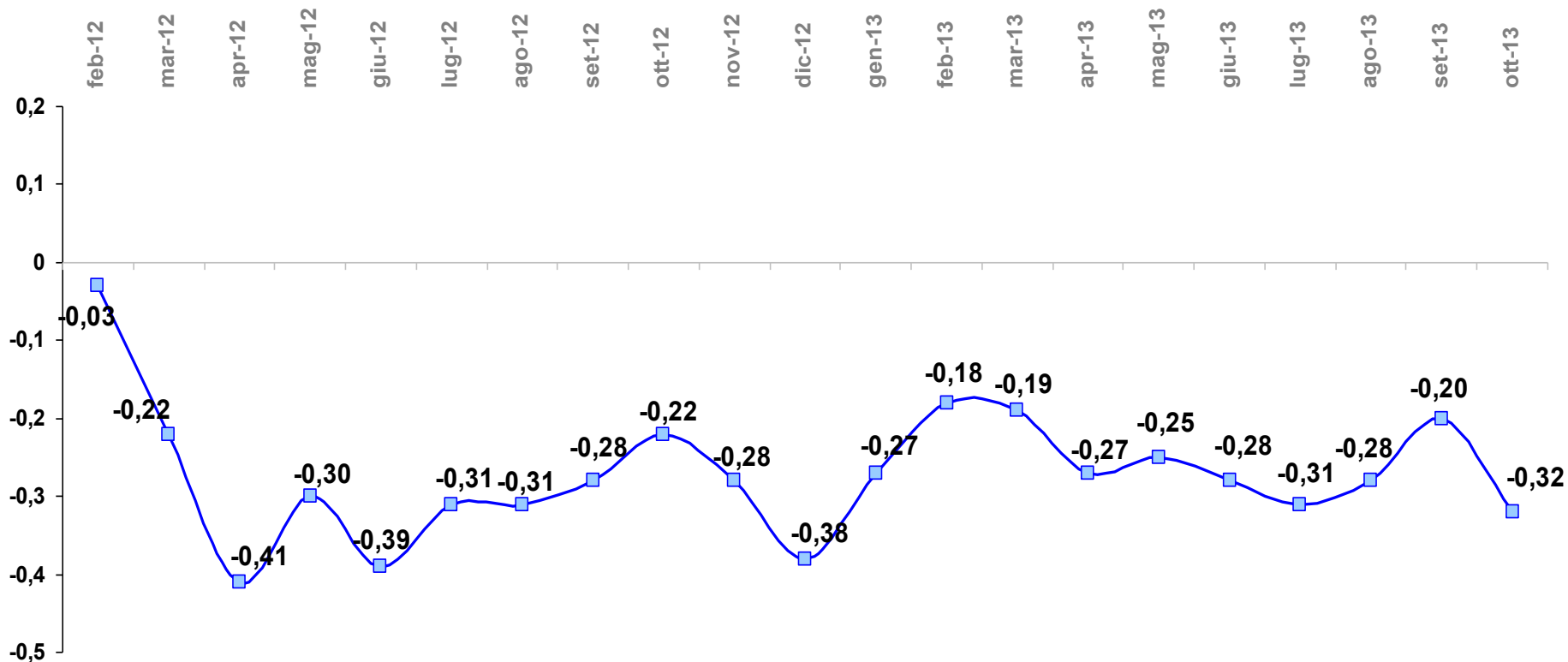
Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi, la situazione italiana, nel suo complesso sarà migliore o peggiore?

Base: totale campione (508)
Dato su base wave di ottobre

Situazione
Migliore: 1

Situazione
Stabile: 0

Situazione
Peggiora: -1

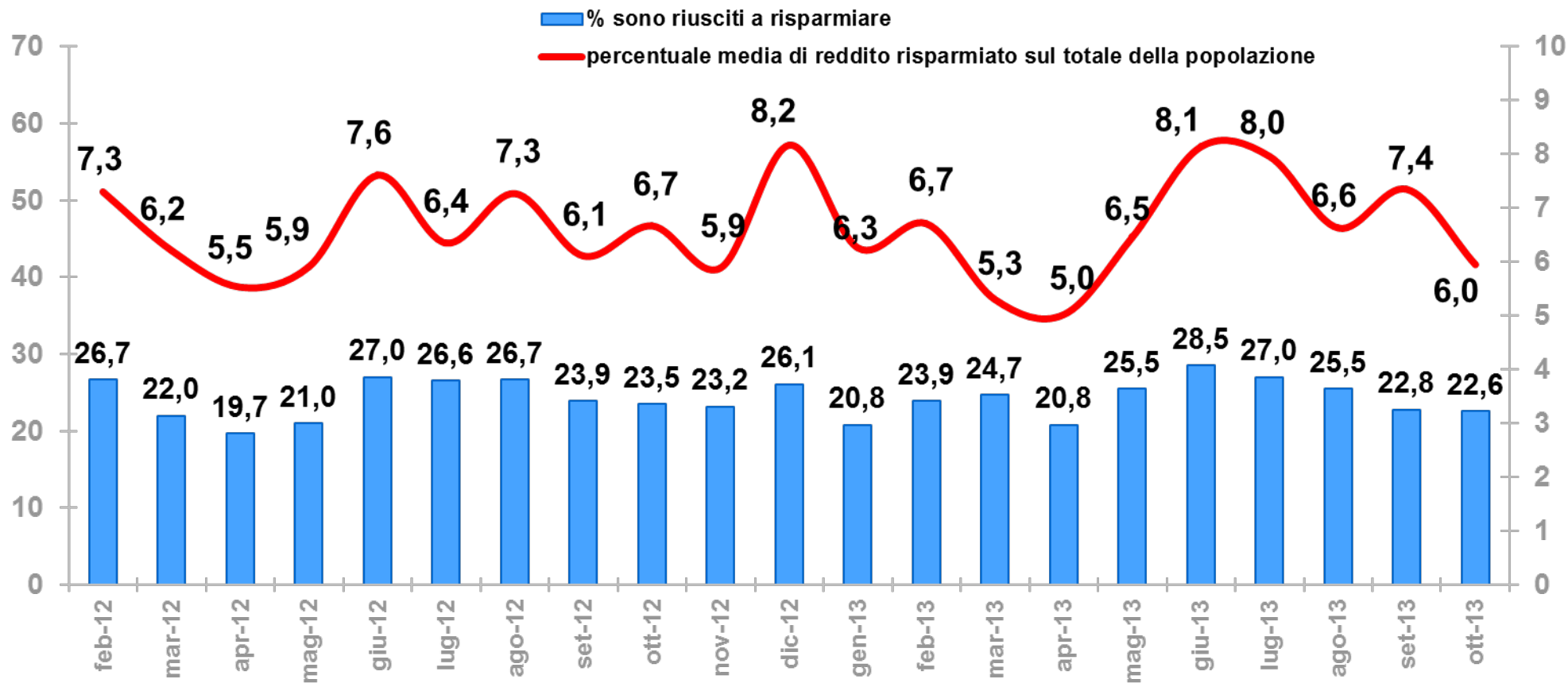


Il risparmio dell'ultimo mese

Nell'ultimo mese Lei/la sua Famiglia è riuscito/a a risparmiare parte del reddito guadagnato?
Che percentuale del suo reddito mensile è riuscito/a a risparmiare?

Valori %

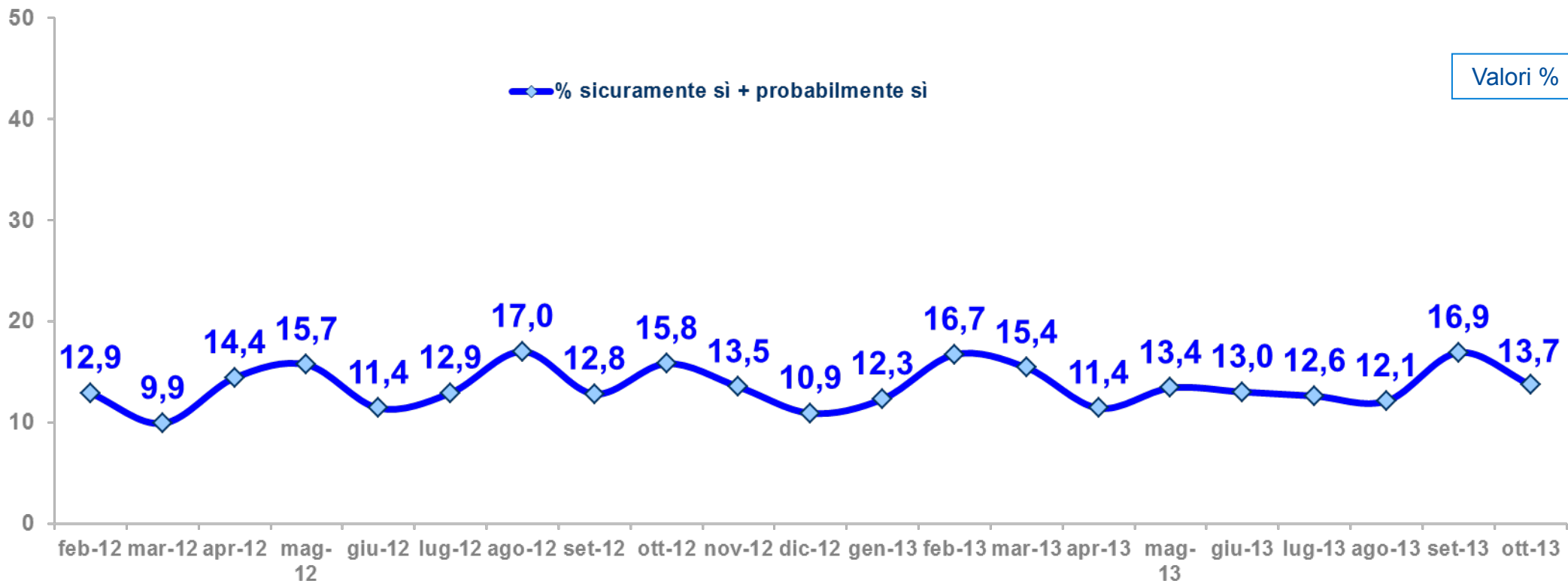
Base: totale campione (508)
Dato su base wave di ottobre



L'aspettativa personale all'aumento del risparmio a 12 mesi

Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi lei aumenterà l'importo di denaro che riesce a mettere da parte personalmente come risparmio?

Base: totale campione (508)
Dato su base wave di ottobre



Il tempo libero

Il tempo libero



Cosa è diminuito?

- La percentuale di coloro che prevedono di effettuare un viaggio o una vacanza nei prossimi 3 mesi e il numero di potenziali acquirenti di attrezzature e abbigliamento sportivi
- ❖ *Con la stagione fredda ormai alle porte, continua il trend negativo del numero di coloro che prevedono di effettuare un viaggio o una vacanza nei prossimi 3 mesi (-2,9 punti percentuali rispetto a settembre). Evidentemente ci si concentra sempre più sulle sole ferie estive, lasciando meno spazio alle vacanze invernali*
- ❖ *Diminuisce lievemente anche la percentuale di potenziali acquirenti di attrezzature e abbigliamento sportivo: la stagione sportiva è iniziata da tempo e restano «attivi» solo gli acquisti delle attrezzature per sport invernali*



Cosa è rimasto stabile?

- La previsioni di attrezzature per il fai-da-te



Cosa è aumentato?



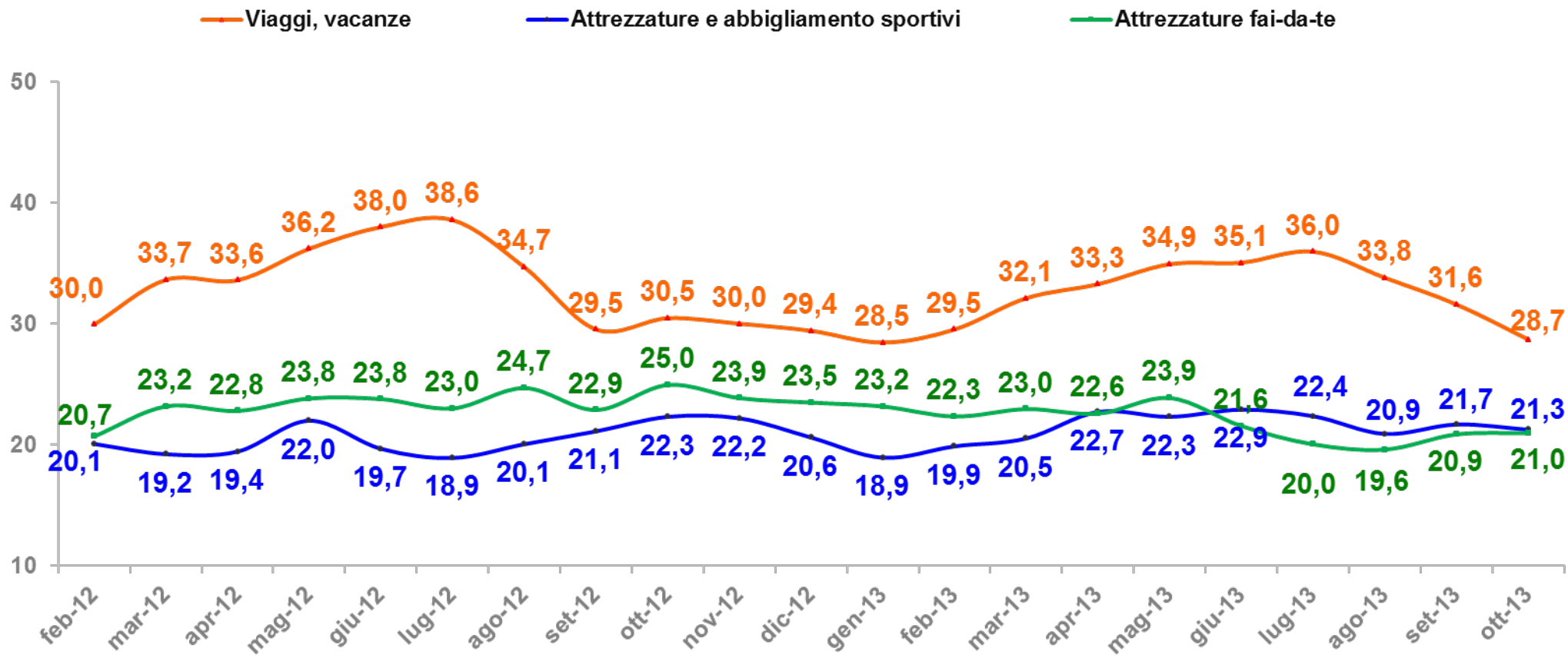
Quanti prevedono di sostenere delle spese per il TEMPO LIBERO nei prossimi tre mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
Da febbraio 2012: dato rolling



Gli elettrodomestici

Gli elettrodomestici



Cosa è diminuito?

- Il numero di potenziali acquirenti nei prossimi 3 mesi di piccoli elettrodomestici (-1,6 punti%)
- Il prezzo medio che si prevede di spendere per l'acquisto di TV e Hi-Fi



Cosa è rimasto stabile?



Cosa è aumentato?

- Gli intenzionati ad acquistare grandi elettrodomestici e TV e Hi-Fi (rispettivamente +0,5 e +0,6 punti%)
- La spesa media prevista per l'acquisto di grandi elettrodomestici

❖ È importante segnalare l'aumento del numero di potenziali acquirenti di grandi elettrodomestici e TV e Hi-Fi; bisognerà, però, verificare nei prossimi mesi se tale tendenza sarà confermata anche dopo il recente aumento dell'IVA

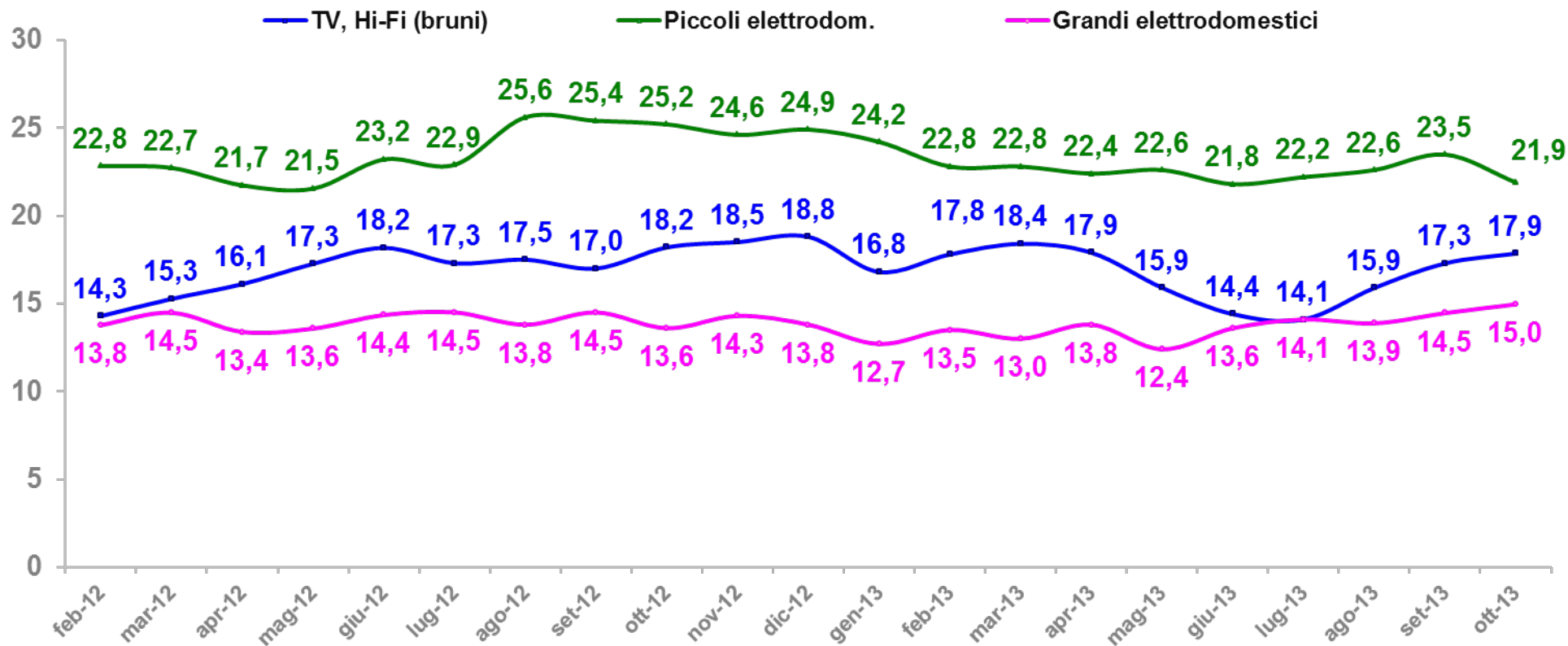
Quanti prevedono di acquistare ELETTRODOMESTICI nei prossimi 3 mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
Da febbraio 2012: dato rolling

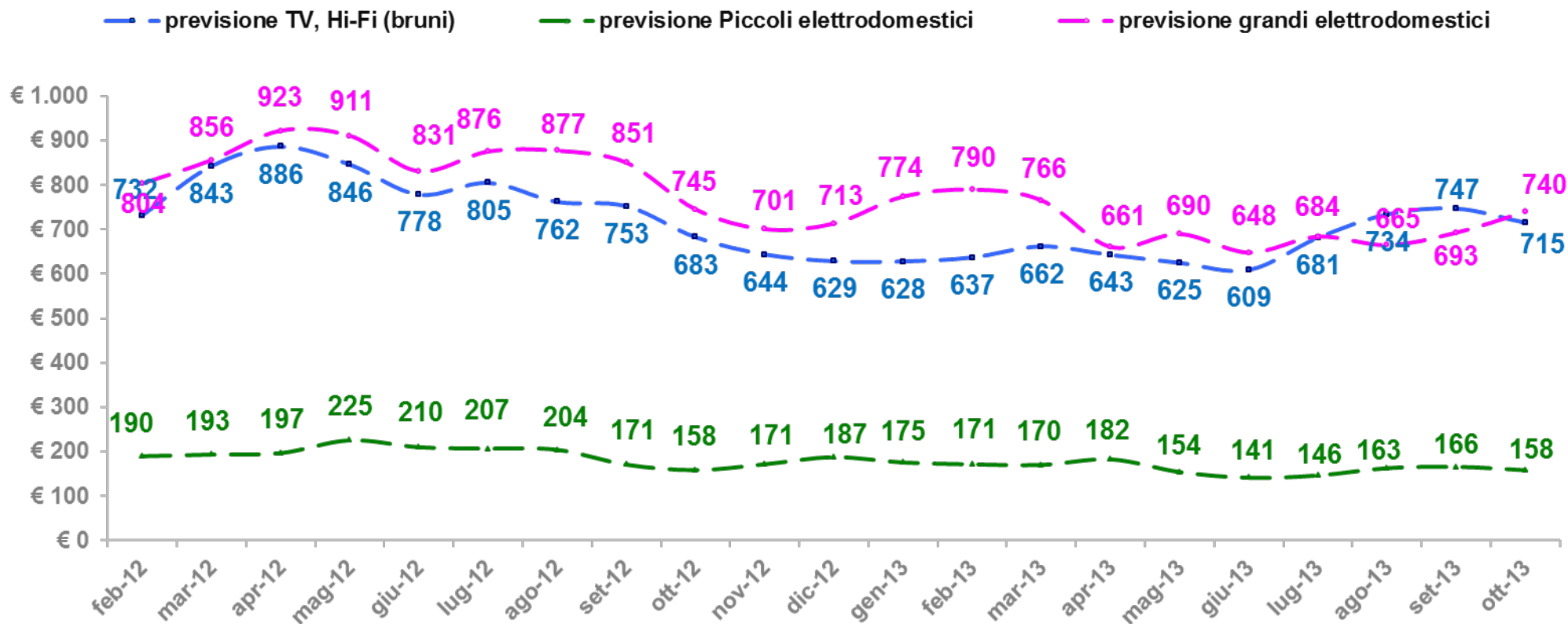
Valori %



L'ammontare medio di spesa previsto per gli ELETTRODOMESTICI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
Da febbraio 2012: dato rolling



Informatica, telefonia e fotografia

Informatica, telefonia e fotografia



Cosa è diminuito?

- Il numero di potenziali acquirenti di tutte e 4 le tipologie di beni nei prossimi 3 mesi
- La spesa media prevista per l'acquisto di PC e fotocamere



Cosa è rimasto stabile?

- L'importo medio che si prevede di spendere per l'acquisto di tablet e e-book



Cosa è aumentato?

- Il prezzo medio previsto per l'acquisto di cellulari e smartphone

❖ *Il perdurare della crisi colpisce questo mercato, e dovrebbe durare fino a Natale: infatti per tutte e 4 le tipologie di beni di elettronica si registra una riduzione dei potenziali acquirenti nei prossimi 3 mesi (-0,8 punti% per telefonia e PC, -0,6 punti% per tablet e e-book, -0,5 punti% per fotocamere e videocamere). L'iva non sembra destabilizzare, visto che non ci si attende un aumento di prezzo.*

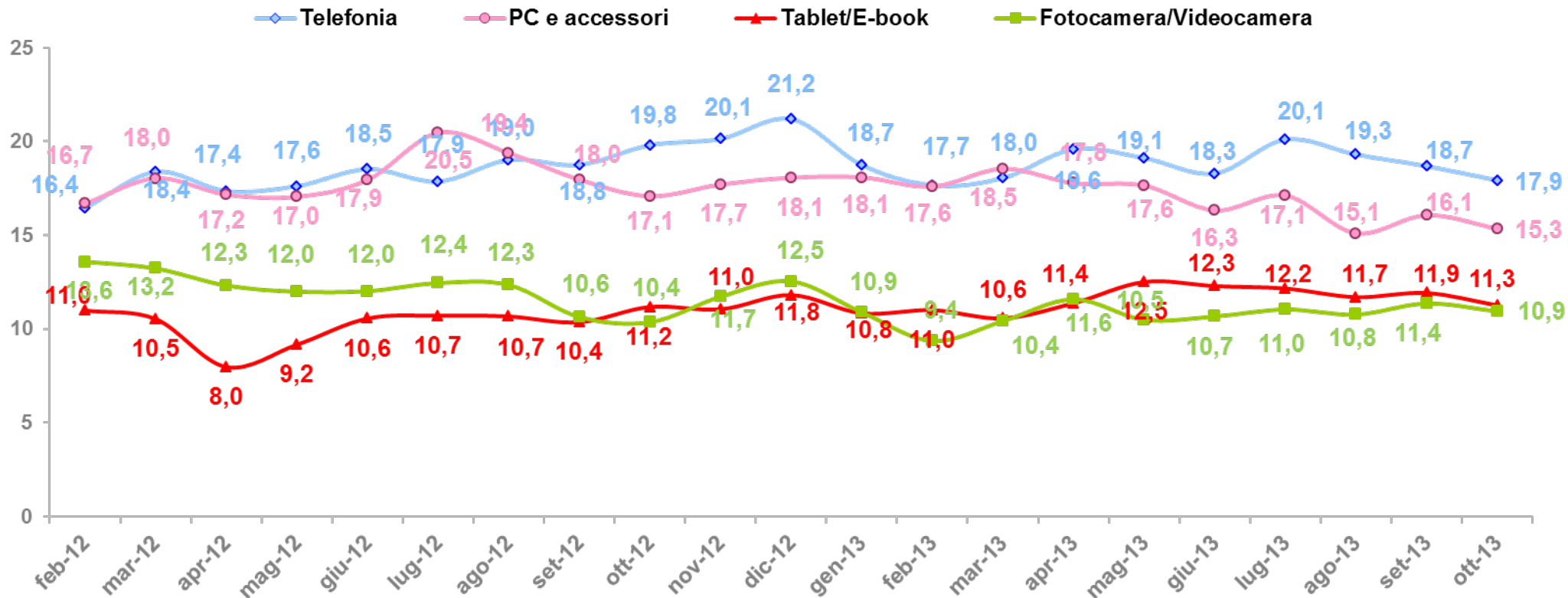
Quanti prevedono di acquistare informatica, telefonia e fotografia nei prossimi 3 mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

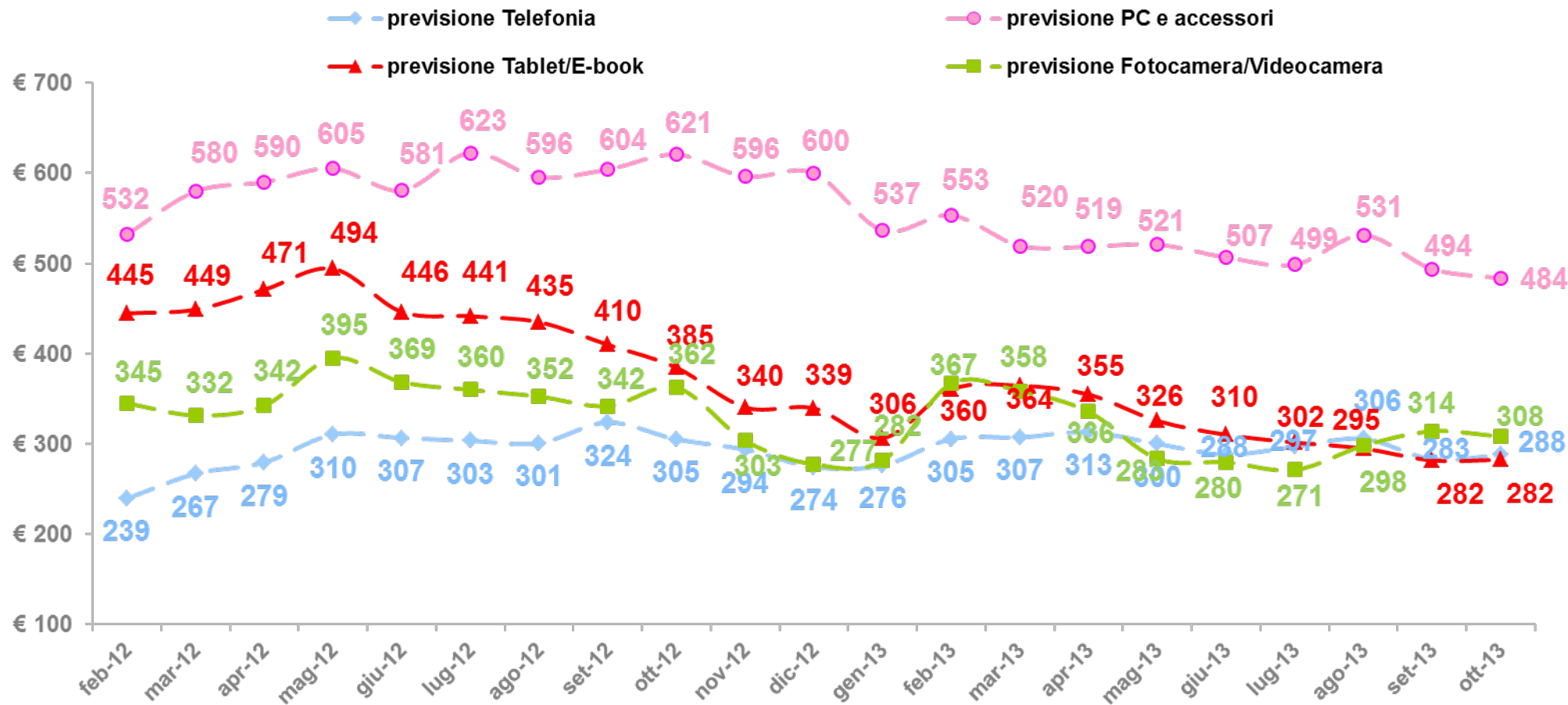
Base: totale campione
Da febbraio 2012: dato rolling



L'ammontare medio di spesa previsto per informatica, telefonia e fotografia a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
Da febbraio 2012: dato rolling



I veicoli

I veicoli



Cosa è diminuito?

- La spesa media prevista per l'acquisto di tutte e tre le tipologie di veicoli



Cosa è rimasto stabile?



Cosa è aumentato?

- Il numero di potenziali acquirenti di tutte e 3 le tipologie di veicoli

- ❖ *Nonostante la diminuzione degli acquirenti effettivi di automobili nuove e usate, le previsioni a tre mesi sono positive per entrambe le tipologie, anche se il prezzo medio che si prevede di spendere diminuisce; i 18-64enni attivi, quindi, a causa delle preoccupazioni per il prossimo futuro, si dimostrano più cauti e più parsimoniosi su un acquisto che potrebbe influire pesantemente sul bilancio familiare*
- ❖ *In ogni caso continua ad esistere un mercato potenziale che rimanda l'acquisto (8% intenzionati ad acquistare nei 3 mesi, 1% acquistano)*

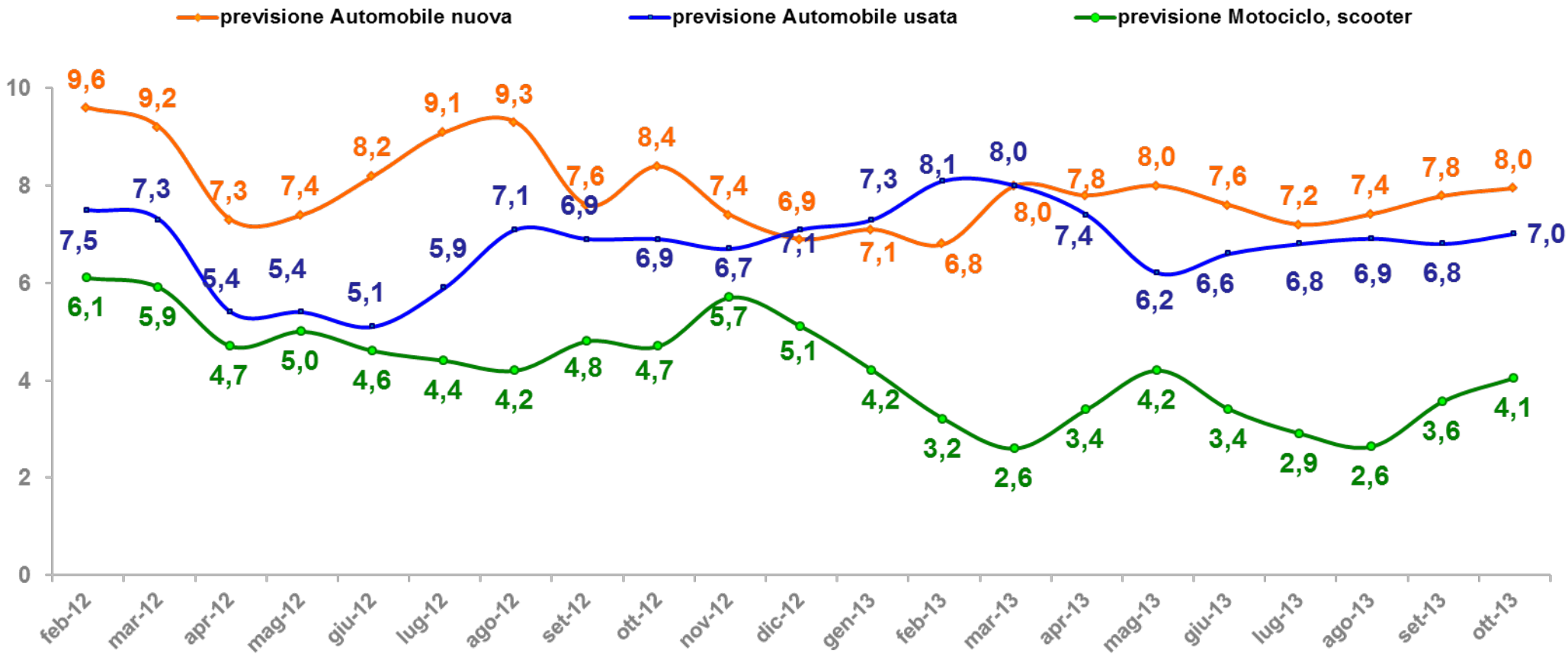
Quanti prevedono di acquistare VEICOLI nei prossimi 3 mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
Da febbraio 2012: dato rolling

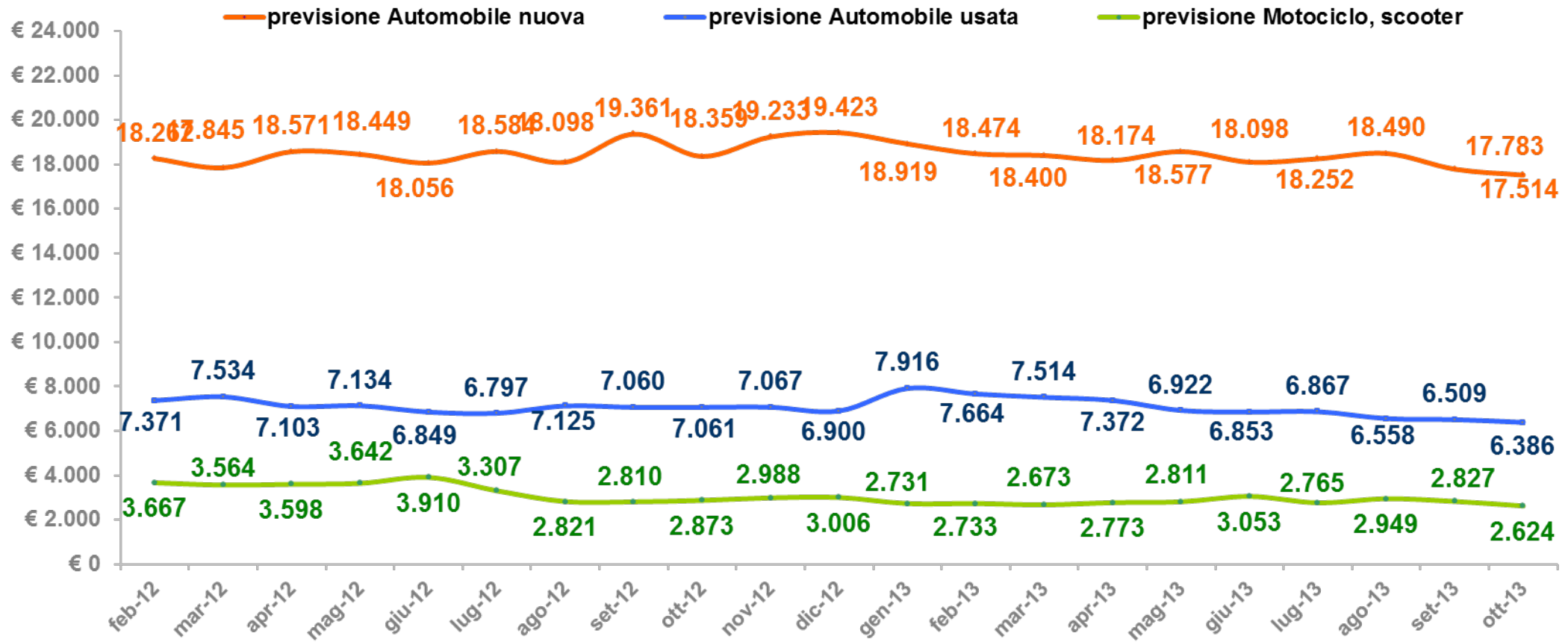


L'ammontare medio di spesa previsto per i VEICOLI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Valori %

Base: % pensano di acquistare il bene
Da febbraio 2012: dato rolling



La casa

La casa



Cosa è diminuito?

- Le previsioni di acquisto di una casa o di un appartamento nei prossimi 3 mesi
- La spesa media prevista per l'acquisto di mobili



Cosa è rimasto stabile?

- Il numero di intenzionati a ristrutturare la propria casa nei prossimi 3 mesi



Cosa è aumentato?

- Le previsioni di acquisto di mobili a 3 mesi

- ❖ *Le previsioni circa l'acquisto di mobili mostrano qualche segnale positivo, ma è importante notare che, anche se aumentano i potenziali acquirenti, il prezzo medio che si prevede di pagare per tale acquisto diminuisce. In questa difficile situazione economica, quindi, se vi è la necessità di acquistare un mobile, si preferisce optare per modelli e marche più economici*
- ❖ *Anche gli incentivi sembrano aver perso smalto, forse ridotti nel loro potenziale dal rischio di un 'tetto' sulle detrazioni e dall'aumento dell'iva.*

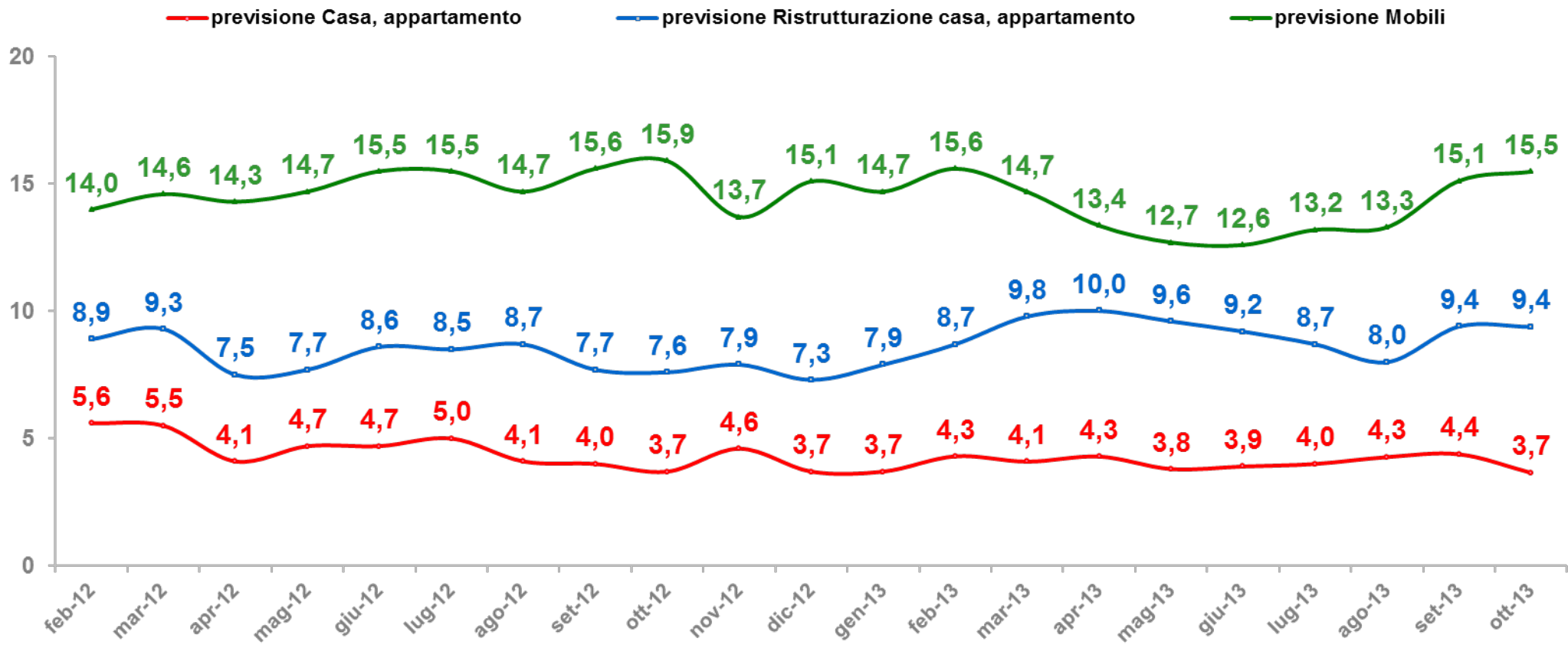
Quanti prevedono di acquistare mobili, casa o ristrutturarla_

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

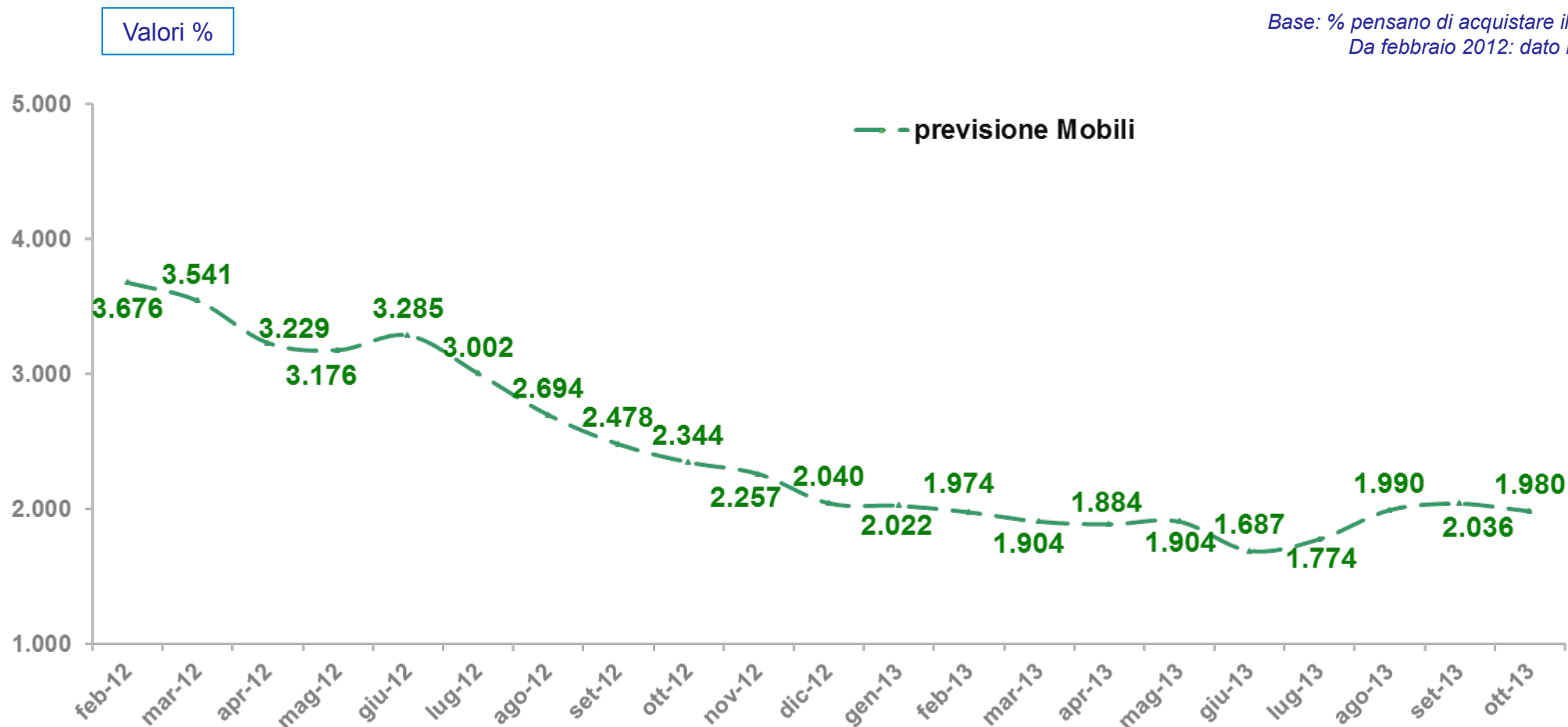
Base: totale campione
Da febbraio 2012: dato rolling



L'ammontare medio di spesa previsto per i MOBILI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
Da febbraio 2012: dato rolling



Argomento del mese:
L'aumento dell'IVA
e le ricadute sui consumi

Argomento del mese: l'aumento dell'IVA e le ricadute sui consumi

A decorrere dal 1° ottobre 2013 è entrato in vigore l'aumento dell'IVA, stabilito dal decreto legge del luglio 2011. Tale provvedimento è stato al centro di numerosi dibattiti, diventando argomento ben noto alla popolazione italiana. Lo conferma l'Osservatorio Findomestic, con la quasi totalità dei 18-64enni attivi che ne è a conoscenza (98%), mentre tra i conoscitori ben l'87% sa che l'aumento ha riguardato l'aliquota ordinaria passata dal 21 al 22%.

Entrando più nel dettaglio e analizzando quali sono i beni coinvolti dal provvedimento secondo l'opinione pubblica, si rileva che la maggioranza ne individua correttamente i principali, quali abbigliamento e accessori, tecnologia ed elettrodomestici, carburanti, servizi alla persona e parcelle dei liberi professionisti. Nel contempo, vi è un non indifferente 52% che pensa che anche i trasporti pubblici subiranno degli aumenti, un 50% che ritiene inclusi anche ristoranti, pizzerie, cinema teatro e concerti, un 49% energia elettrica e gas. A testimoniare il fatto che la negatività dovuta alla crescita continua della pressione fiscale e una comunicazione incompleta ostacolano la capacità di distinguere dei consumatori italiani, facilitando invece un pessimismo diffuso.

Secondo gli italiani attivi l'aumento dell'IVA causerà un calo delle vendite di alcuni beni, in particolare veicoli (41%), abbigliamento e accessori (32%), elettrodomestici e tecnologia (23%), mobili (19%), ma anche i consumi relativi a ristoranti, pizzeria, cinema e teatro (questi ultimi anche se non coinvolti dall'aumento) mentre per altri beni la maggiore tassazione genererà maggiori costi per le famiglie, dato che non potranno ridurre il consumo: si tratta principalmente di benzina e carburanti (46%), energia elettrica e gas (46%, in verità non coinvolti), alimentari (27%, non coinvolti), abbigliamento e accessori (24%), trasporti (22%, non coinvolti).

Il provvedimento non è ben visto dalla schiacciante maggioranza del campione, addirittura l'87% degli intervistati, che lo reputa un provvedimento peggiore rispetto ad altri, situazione che comunque si verifica spesso nei confronti di nuove tasse. Tra le motivazioni vi è la paura di una contrazione ulteriore dei consumi, ma anche del potere d'acquisto, il penalizzare le fasce più deboli, la crescita ulteriore dei prezzi al dettaglio; inoltre si ravvisa l'inutilità di tale misura per un'economia già al collasso e la necessità di tagliare altri costi superflui. I pochi soggetti che lo ritengono ininfluenza, credono che lo sia perché imprese e lavoratori, non cambiando mai nulla sino in fondo per davvero, hanno una infinita capacità di adattamento, sapendo trovare le contromisure a qualsiasi difficoltà. Gli italiani secondo la minoranza si abitano a tutto (o quasi).

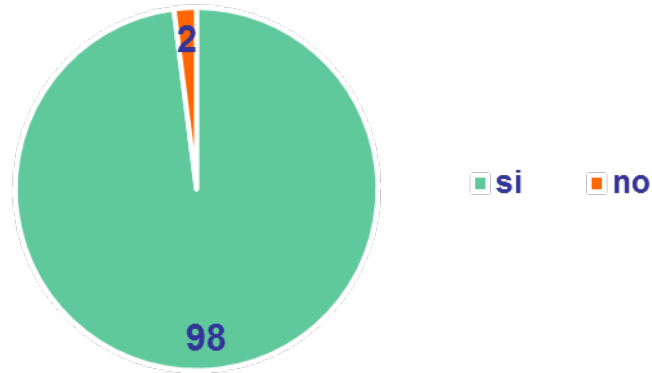
Infine, per rilanciare l'economia italiana le azioni di politica economica auspicate riguardano principalmente la riduzione delle tasse su imprese e lavoro (51%), ma anche una politica fiscale che redistribuisca la ricchezza prodotta tra i cittadini (28%), quindi un sostegno alle famiglie, combattendo per davvero la disoccupazione giovanile. E' però da ricordare che queste sono reazioni 'a caldo', certamente molto presenti, ma influenzate anche dall'aumento dell'IVA.

Quasi la totalità degli italiani attivi è a conoscenza dell'aumento dell'IVA

A decorrere dal 1° ottobre 2013 è entrato in vigore l'aumento dell'Iva di un punto percentuale previsto dal decreto legge luglio 2011. Lei ne era a conoscenza?

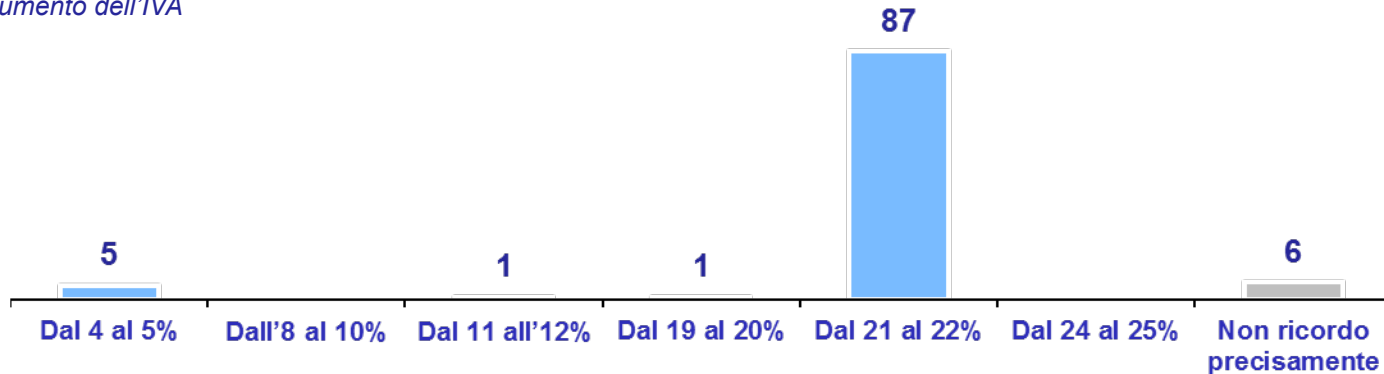
Valori %

Base: totale



Ricorda di quanto è aumentata l'aliquota generale dell'IVA il 1° ottobre?

Base: conoscitori dell'aumento dell'IVA

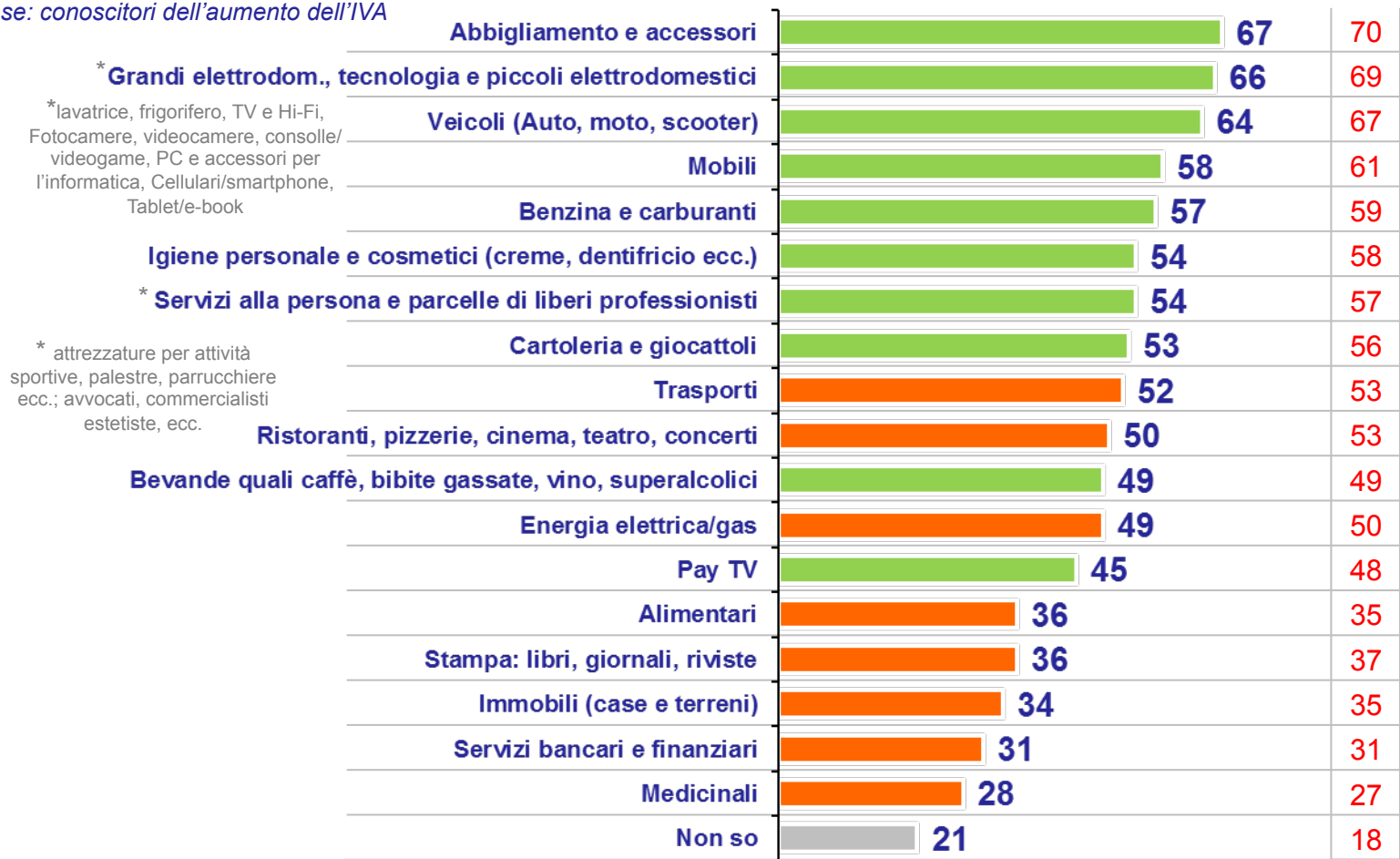


C'è però un po' di confusione circa i beni che ha riguardato l'aumento

Valori %

Mi sa indicare quali beni ha riguardato l'aumento dell'IVA?

Base: conoscitori dell'aumento dell'IVA



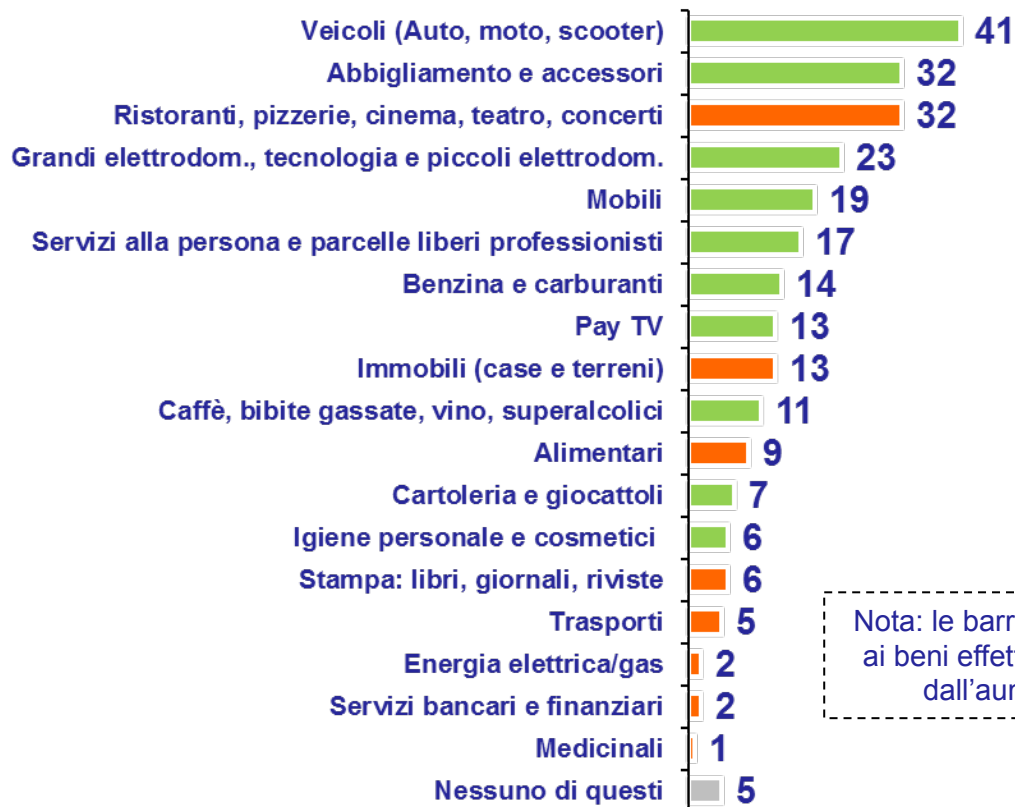
→ In rosso i valori su base «sanno che l'aumento è stato dal 21% al 22%»

Nota: le barre verdi corrispondono ai beni effettivamente coinvolti dall'aumento dell'IVA

Con l'aumento dell'IVA si prevede in particolare un calo delle vendite di veicoli e maggiori costi alle famiglie a causa dell'aumento di benzina e carburanti

Per quali beni l'aumento dell'IVA genererà **i maggiori cali nelle vendite**, dato che l'aumento ridurrà di molto gli acquisti delle famiglie trattandosi di beni non necessari? Ne indichi al massimo tre

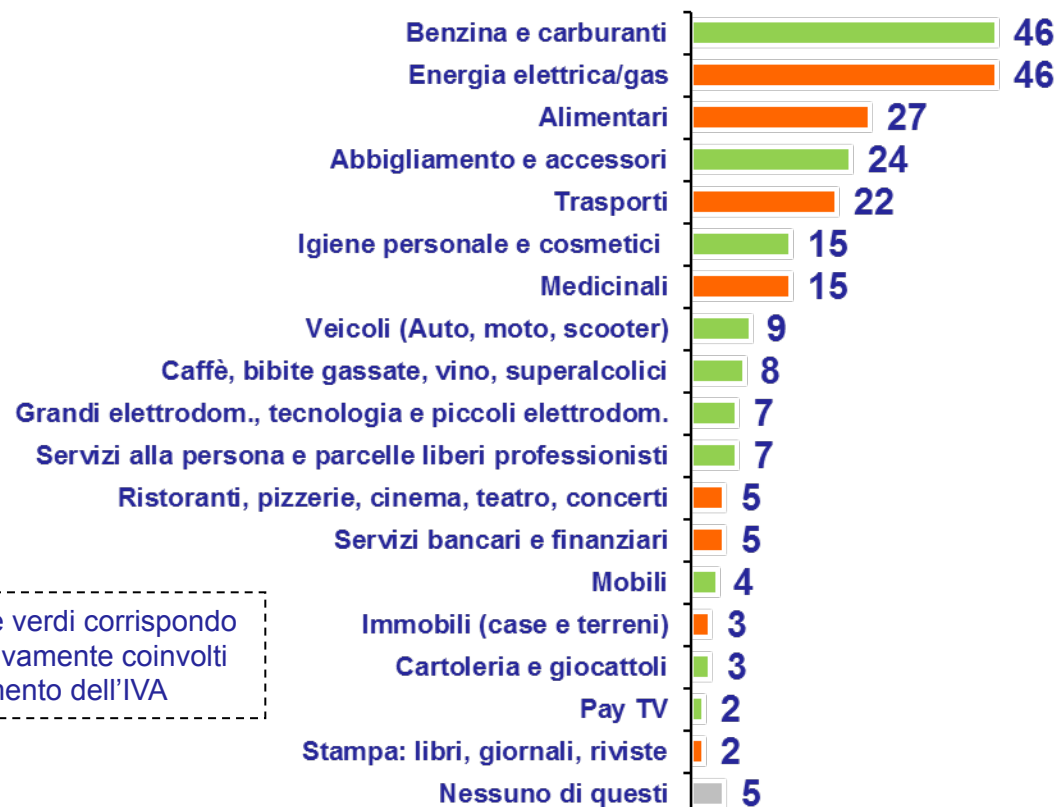
Base: indicano almeno un bene coinvolto nell'aumento dell'IVA



Nota: le barre verdi corrispondono ai beni effettivamente coinvolti dall'aumento dell'IVA

Per quali beni l'aumento dell'IVA genererà **maggiori costi per le famiglie**, dato che le famiglie non potranno ridurne gli acquisti trattandosi di beni necessari? Ne indichi al massimo tre

Base: indicano almeno un bene coinvolto nell'aumento dell'IVA

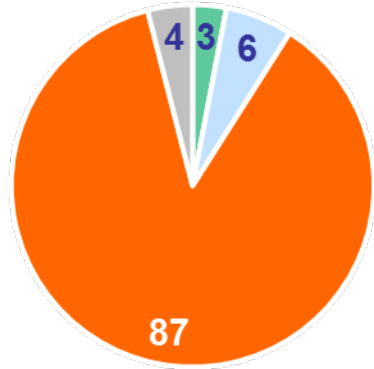


L'aumento dell'IVA non viene ben visto

Lei come valuta l'aumento dell'IVA? Secondo lei, per l'economia italiana, questo provvedimento è ... ?

Base: conoscitori dell'aumento dell'IVA

Valori %



- Migliore rispetto ad altri interventi
- Ininfluente, le persone e le imprese si riorganizzeranno
- Peggior rispetto ad altre soluzioni
- Non sa

	Laurea	Diploma	Obbligo
Base	85	347	65
Migliore rispetto ad altri interventi	3	3	2
Ininfluente	5	7	3
Peggior rispetto ad altre soluzioni	86	86	92
Non sa	6	4	3

I giudizi sono negativi perché si ha paura di una contrazione dei consumi

Perché mi ha risposto in questo modo?

È un provvedimento peggiore rispetto ad altre soluzioni perché ...

Base: giudicano negativamente l'aumento dell'IVA



È un provvedimento ininfluenza perché ...

Base: giudicano ininfluenza l'aumento dell'IVA

Valori %

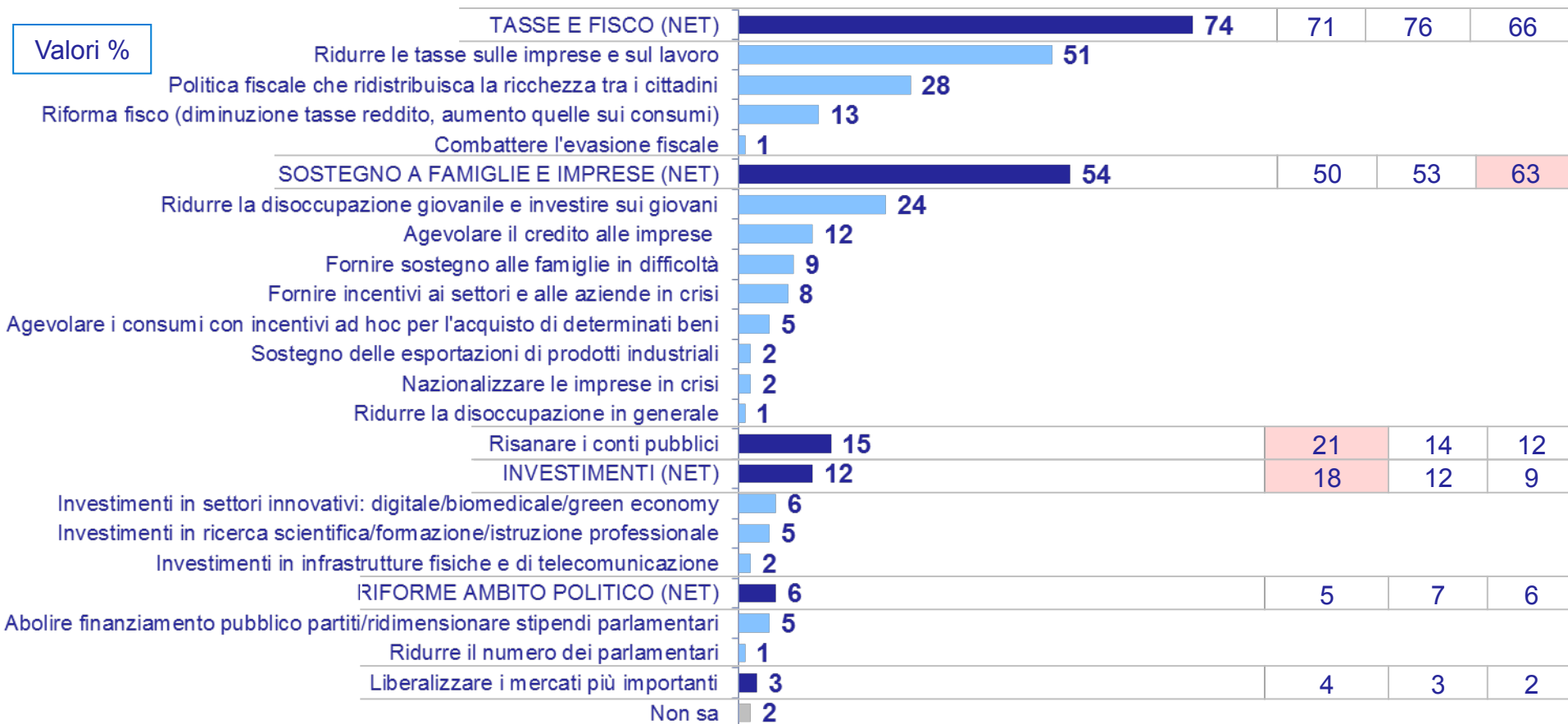


Al Governo si richiede una riduzione delle tasse sul lavoro per rilanciare l'economia

Più in generale che cosa il Governo dovrebbe fare per rilanciare l'economia italiana? Quali azioni di politica economica ritiene necessarie? Selezioni per favore le DUE azioni più importanti?

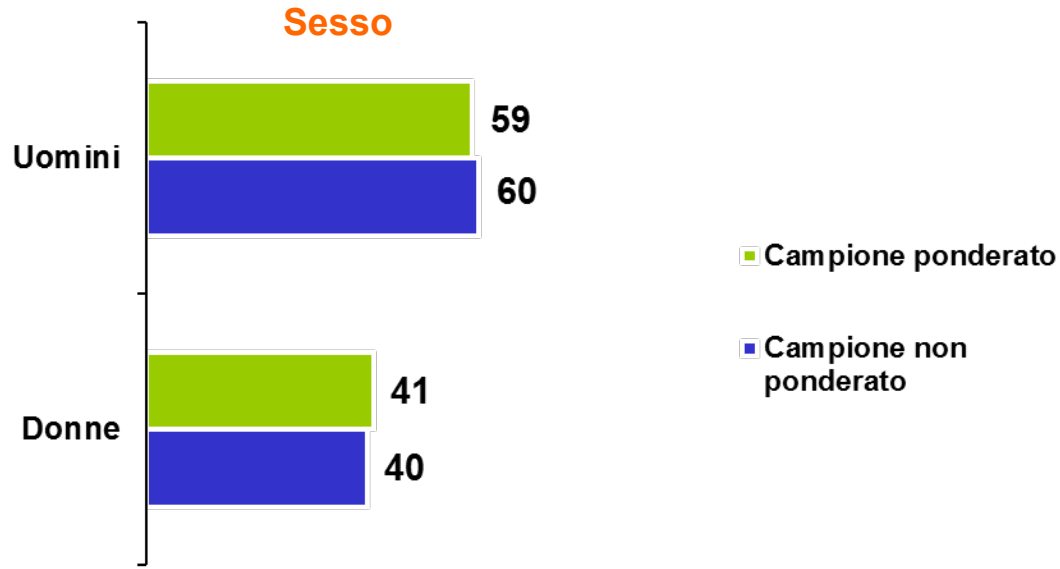
Base: totale campione

Laurea Diploma Obbligo

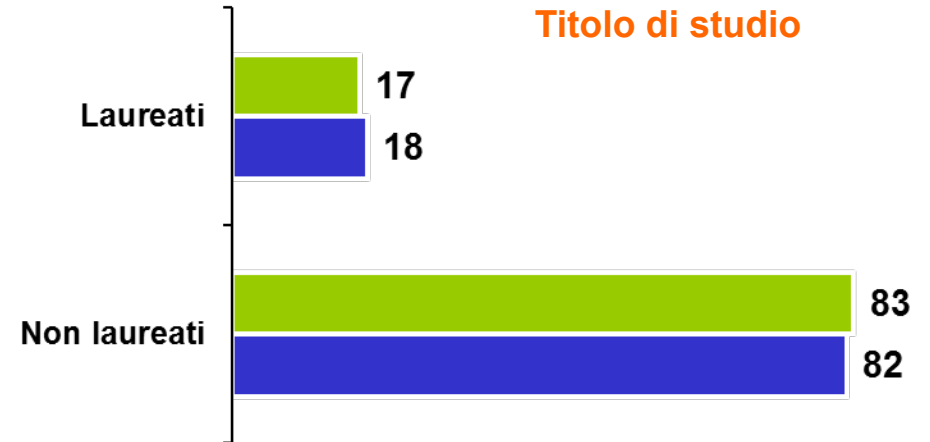
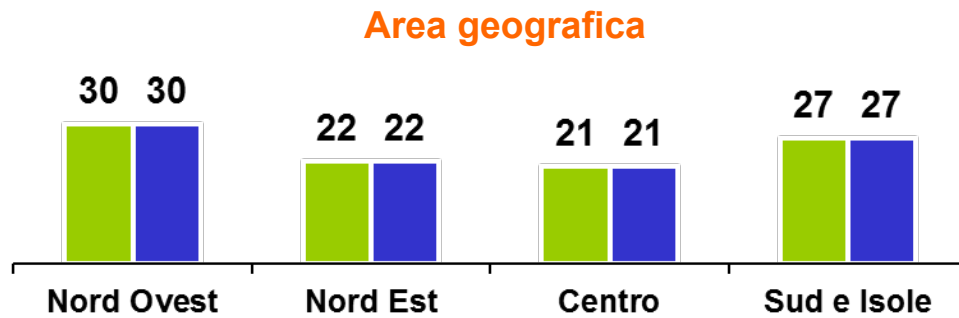
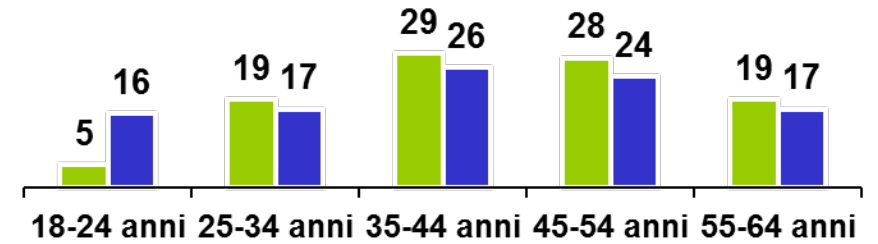


Il campione

Il campione



Età Base: totale campione (508)
Dato su base wave di ottobre 2013

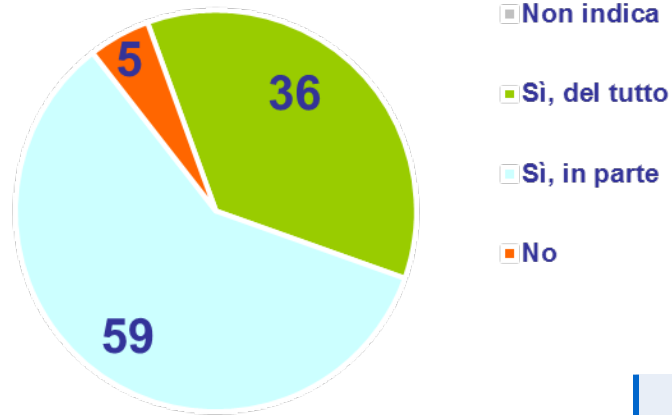


Il responsabile degli acquisti

Per ciò che riguarda gli acquisti in famiglia, è Lei che se ne occupa ?

Base: totale campione (508)
Dato su base wave di ottobre 2013

Valori %



	Uomo	Donna	18-34	35-44	45-64
Base	301	207	122	145	241
Sì, del tutto	25	52	34	37	36
Sì, in parte	68	45	59	58	60
No	7	2	6	5	4
Non indica	-	1	1	-	-

Il contratto di lavoro

Valori %

È cambiato il suo contratto di lavoro negli ultimi 12 mesi?

Base: totale campione
Dato rolling

